

D. I miglioramenti di bilancio conseguiti con la gestione di competenza 1996 sono ammontati a lire 71.957.042.724 - per effetto delle maggiori entrate (lire 56.028.293.536), delle minori spese (lire 15.928.749.188) - e vengono conservati in bilancio sul cap. 311 al termine dell'esercizio 1996 per essere trasferiti nel conto dei residui.

A tale importo si aggiunge la somma di lire 416.232.064.555, quali residui contabilizzati sul capitolo n. 311 ancora in essere provenienti dall'esercizio 1995 e precedenti, per cui l'importo dei residui passivi al 31 dicembre 1996, si determina, come specificato nell'allegata tabella, in complessive lire 488.189.107.279, che costituisce l'avanzo finanziario di amministrazione al 31.12.96.

**Determinazione al 31.12.96 delle disponibilità esistenti (avanzo finanziario di amministrazione) sul cap. 311 "Somme da riutilizzare" in sede di predisposizione del conto consuntivo 1996**

**Gestione 1995 e precedenti**

|                                                                                                         |            |                        |                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------|------------------------------------------|
| Totale residui al 31.12.95                                                                              | Residui    | 718.890.240.724        |                                          |
| (come da consuntivo 1995)                                                                               | Competenza | <u>149.381.922.956</u> |                                          |
| Totale residui all'1.1.96                                                                               |            |                        |                                          |
| (previsioni definitive 1996)                                                                            |            | 868.272.163.680        | 868.272.163.680                          |
| Pagamenti effettuati nel 1996 sul cap. 311                                                              |            | 468.570.577.519        | - 468.570.577.519                        |
| Somme eliminate per compensare la<br>variazione netta derivante dai minori residui<br>attivi (cap. 121) |            | 6.424.392              |                                          |
| Somme corrispondenti a residui passivi<br>eliminati da singoli capitoli in sede di<br>consuntivo 1996   |            | 16.536.902.786         | <u>16.530.478.394</u><br>416.232.064.555 |



**Gestione 1996**

|                                       |                |                               |
|---------------------------------------|----------------|-------------------------------|
| Maggiori entrate di competenza 1996   | 56.028.293.536 |                               |
| Minori spese in conto competenza 1996 | 15.928.749.188 | <u>71.957.042.724</u>         |
|                                       |                | <b><u>488.189.107.279</u></b> |

E. I competenti Uffici dell'A.I.M.A., al fine di eliminare la lamentata mancata contestuale presentazione del conto patrimoniale insieme con il conto finanziario, sono tenuti, in sede di presentazione dei documenti relativi al rendiconto per l'esercizio 1997, a sottoporre contestualmente all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.I.M.A. sia il documento relativo al rendiconto finanziario, sia quello riguardante la coesistente situazione patrimoniale.

Sede, li **19 MAG. 1998**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO**

(Avvocato **Edilberto Ricciardi**)

*Avv. Edilberto Ricciardi*

---

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

AL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

DELL'AIMA

DR. VITO LAZZERESCHI

SEDE

(Risposta a nota n. 1569 del 29.9.1997)

e, p. c.

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELL'AIMA

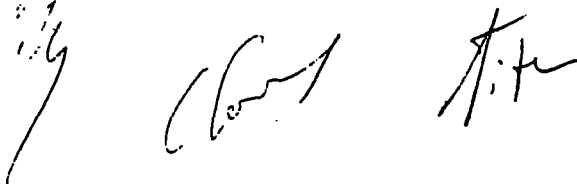
AVV. TO E. RICCIARDI

SEDEProt. n. 343

OGGETTO: Consuntivo A.I.M.A. anno 1996.

In riferimento alla nota sopradistinta, si trasmette la relazione al rendiconto finanziario dell'AIMA per l'anno 1996, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge 14 agosto 1982, n. 610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-Regolamento dell'Azienda stessa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



*Alto Dst. Friol  
con paghina 2  
fornire il  
costo del  
rendiconto p  
mutato all'1  
anno del  
Rendiconto  
27.12.97  
A*

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO

### DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996 DELL'A.I.M.A.

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.4 della legge 14 agosto 1982, n.610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-regolamento approvato col D.P.R. 14 febbraio 1985, n.30, ha concluso in data odierna l'esame del rendiconto finanziario dell'esercizio 1996 dell'Azienda di Stato per gli Interventi nel mercato agricolo (AIMA), rendiconto trasmesso con la nota 29.9.1997, n.1569.

Il documento contabile all'esame non solo è pervenuto al Collegio con notevole ritardo - ai sensi del citato articolo 19 dello Statuto-regolamento esso doveva infatti essere deliberato entro il mese di aprile 1997 per essere presentato al Parlamento in appendice al rendiconto generale dello Stato 1996 - ma anche con esclusivo riferimento alle operazioni finanziarie eseguite, non essendo stata trasmessa al Collegio la coesistente situazione patrimoniale.

A quest'ultimo proposito il Collegio - come ha già più volte precisato, da ultimo in occasione esaustivamente della relazione revisorale al rendiconto 1994 del 29.3.1996 e, sinteticamente, in quella al rendiconto 1995 del 19.12.96 - non può che ribadire la sua convinzione della necessità della considerazione contestuale del rendiconto finanziario e della situazione patrimoniale e prendere atto della non coincidente opinione dell'Azienda.

La gestione dell'Azienda relativa al 1996 è stata attuata dal Commissario straordinario di Governo prof. Camillo De Fabritiis nominato per 6 mesi con decreto del Presidente della Repubblica 23.6.1995 - prorogato fino al 31.12.1996 ancora con decreto del Presidente della Repubblica 5.1.1996.

Il rendiconto finanziario all'esame è stato redatto nel quadro amministrativo contabile recato dalla citata normativa (Legge 610/82 e D.P.R. 30/1985) - comprende i dati concernenti sia il funzionamento dell'Azienda sia l'attuazione degli interventi di mercato programmati dal CIPE.

#### Analisi delle variazioni alle previsioni iniziali.

Il Collegio, prima di verificare le risultanze del rendiconto finanziario, ritiene opportuno evidenziare il processo di variazione che ha interessato il quadro previsionale iniziale.

Con riferimento alle previsioni iniziali in termini di competenza e di cassa, tale processo è sintetizzato nel successivo Prospetto n.1. Per quanto concerne i residui attivi e passivi - la cui consistenza è stata presunta in sede di delibera del bilancio di previsione 1996 per i residui attivi in importo pari a zero e per i residui passivi nell'importo di lire 950.073.006.847 - le variazioni introdotte hanno riguardato le sostituzioni degli importi presunti con le consistenze

accertate in sede di chiusura dei conti dell'anno 1995 (residui attivi lire 11.907.936.585, residui passivi lire 1.602.003.047.645)

### Prospetto n. 1

| PREVISIONI<br>INIZIALI | VARIAZIONI DELLE PREVISIONI<br>In aumento      In diminuzione |                 | PREVISIONI<br>DEFINITIVE                 |
|------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------|------------------------------------------|
| <hr/>                  |                                                               |                 |                                          |
| A. <u>COMPETENZA</u>   |                                                               |                 |                                          |
| <u>ENTRATE</u>         |                                                               |                 |                                          |
| 447.190.000.000        | +                                                             | 836.383.670.379 | - 321.638.658.000      961.935.012.379   |
| <u>SPESE</u>           |                                                               |                 |                                          |
| 447.190.000.000        | +                                                             | 703.274.312.192 | - 188.529.299.813      961.935.012.379   |
| B. <u>CASSA</u>        |                                                               |                 |                                          |
| <u>INCASSI</u>         |                                                               |                 |                                          |
| 447.190.000.000        | +                                                             | 320.183.854.859 | - 321.638.658.000      945.735.196.859   |
| <u>PAGAMENTI</u>       |                                                               |                 |                                          |
| 1.396.839.714.472      | -                                                             | 974.962.330.602 | - 404.161.917.655      1.967.640.127.419 |

### A. Variazioni di competenza

Con riferimento alle variazioni di competenza, il precedente Prospetto n.1 evidenzia un incremento netto delle previsioni iniziali sia di entrata che di spesa per lire 514.745.012.379: per l'entrata, in particolare, detto aumento è la risultante di variazioni accrescitive per lire 836.383.670.379 e diminutive per lire

321.638.658.000, mentre per la spesa è la risultante di variazioni accrescitive per lire 703.274.312.192 e diminutive per lire 188.529.299.813.

Più specificamente, trattasi della risultante di variazioni:

Per l'entrata:

a) accrescitive per lire 836.383.670.379 riferentisi:

- per lire 16.199.815.520 all'assegnazione da parte del Ministero degli Affari Esteri per aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo; per lire 95.000.000.000 all'assegnazione del Tesoro in applicazione del Decreto Legge 23 ottobre 1996, n. 552 convertito nella Legge 20 dicembre 1996 n. 642, concernente disposizioni per l'attuazione dei regolamenti comunitari relativi alle norme di accompagnamento della politica agricola comunitaria; per lire 260.000.000.000 alle assegnazioni dello Stato per aiuti nazionali nel settore bieticolo-saccarifero; e, infine, per lire 465.183.854.859 alle somme acquisite sulle disponibilità accertate alla chiusura del precedente esercizio (capitolo di spesa n.311 denominato "Somme da riutilizzare").

b) diminutive per lire 321.638.658.000 di cui:

- lire 189.400.000.000 e lire 57.000.000.000 in applicazione della legge finanziaria 1996 ( legge 28-12-1995, n. 550) che per l'esercizio in esame ha ridotto rispettivamente il conferimento statale all'Azienda - con la conseguente necessità di compensazione,

- per il mantenimento del pareggio di bilancio, con l'acquisizione in entrata di disponibilità di pari importo dal richiamato capitolo n.311 - ed ha eliminato la dotazione per i paesi in via di sviluppo;
- lire 3.800.408.000 in applicazione del decreto legge 30-12-1995 n. 574, convertito dalla legge 1.3.96, n. 105, che ha disposto una ulteriore diminuzione del conferimento statale, anch'essa compensata con le disponibilità del cap. n.311;
  - lire 1.438.250.000 in applicazione del decreto-legge 28-2-1996, n. 93, decaduto e riproposto con l'art. 2, comma 134 della legge 23.12.1996, n. 662, autorizzante ancora una riduzione del richiamato conferimento che si è dovuta anch'essa compensare con le disponibilità del citato cap.n.311;
  - lire 20.000.000.000 e lire 50.000.000.000 in applicazione del decreto-legge 20-6-1996, n.323 convertito dalla legge 8 agosto 1996, n. 425, riguardanti riduzioni rispettivamente del richiamato conferimento statale - da compensare con le disponibilità del citato cap.n.311 - e dell'assegnazione statale per il settore bieticolo-saccarifero.

Per la spesa

- a) accrescitive per lire 703.274.312.192 di cui:
- lire 260.000.000.000 per l'assegnazione del Tesoro per il settore bieticolo-saccarifero in attuazione della legge finanziaria 1996 ( Legge 28-12-1995, n.550 );

- lire 95.000.000.000 per l'assegnazione del Tesoro volta all'attuazione dei regolamenti comunitari relativi alle misure di accompagnamento della politica agricola comunitaria (Legge 642/96, già citata);
  - lire 16.199.815.520 per i conferimenti del Ministero degli Affari Esteri per aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo;
  - lire 250.545.196.859 per le maggiori esigenze intervenute su alcuni capitoli concernenti sia il funzionamento che gli interventi nazionali con copertura a carico del già richiamato capitolo di spesa n. 311;
  - lire 81.529.299.813 per assegnazioni a capitoli di spesa in relazione a maggiori esigenze manifestatesi nel corso della gestione, di cui lire 75.342.577.153, mediante utilizzo delle disponibilità del capitolo 463, concernente il fondo di riserva per le spese di funzionamento, e lire 6.186.722.660 con finanziamento mediante storno di fondi da vari capitoli di spesa.
- b) diminutive per lire 188.529.299.813 riguardanti: i ricordati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese di funzionamento (l. 75.342.577.153) e gli storni di fondi da altri capitoli di spesa (l. 6.186.722.660); la eliminazione per lire 57.000.000.000 degli aiuti ai Paesi in via di sviluppo di cui alla legge finanziaria 1996; la riduzione di 50.000.000.000

dall'assegnazione statale per il settore bieticolo-saccarifero disposta con la citata legge 8.8.1996, n. 425.

B. Variazioni di cassa.

Con riferimento alle variazioni di cassa si evidenzia che esse hanno fatto aumentare l'iniziale disavanzo del bilancio di cassa portandolo da lire 949.649.714.472 a lire 1.021.904.930.560.

Si tratta in particolare delle seguenti modifiche:

- per l'entrata le stesse già specificate variazioni accrescitive e diminutive apportate per la competenza con l'unica eccezione per quelle in aumento dell'importo di lire 16.199.815.520 assegnato dal Ministero degli Affari Esteri per aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo;
- per la spesa le variazioni in aumento (l. 974.962.330.702) corrispondono a quelle disposte per la competenza (l. 703.274.312.192), con esclusione di lire 81.212.956.824 che sono state introdotte soltanto per la competenza, a cui si aggiungono lire 352.900.975.234 assegnate anche per adeguare la dotazione di cassa alla reale consistenza dei residui al 31.12.1995; le variazioni in diminuzione (l. 404.161.917.655) corrispondono a quelle della competenza (l. 188.529.299.813, escluso l'importo di lire 450.000.000 relativo ad una riduzione apportata soltanto alla competenza per il ritiro delle nettarine), ed a quelle per l'importo

di lire 216.082.617.842 introdotte per adeguare le dotazioni iniziali di cassa dei capitoli interessati per un verso alla effettiva consistenza dei residui accertati in sede di rendiconto 1995 e, per l'altro verso, alle effettive esigenze gestionali.

#### La Gestione di Competenza

A fronte delle ricordate previsioni definitive di competenza per lire 961.935.012.379 gli accertamenti e gli impegni sono risultati pari a lire 1.017.963.305.915.

Il più elevato livello degli accertamenti e degli impegni rispetto alle corrispondenti previsioni definitive per un importo netto di lire 56.028.293.536 consegue:

##### A) per l'entrata

- a maggiori accertamenti per complessive lire 59.009.671.854 effettuati nel corso dell'esercizio contestualmente agli incassi realizzati in conto competenza.

Detti maggiori accertamenti si riferiscono:

- per lire 26.512.233.161 alla vendita di prodotti (cap. 101);
- per lire 1.500.839.129 al recupero di somme indebitamente corrisposte (cap. 131);
- per lire 63.750.000 all'incameramento delle cauzioni;  
(cap. 141 );

- per lire 685.000.000 alle somme acquisite sulle disponibilità degli esercizi precedenti (cap. 142);
  - per lire 30.247.849.564 ad entrate eventuali diverse (cap. 143).
  - a minori accertamenti per lire 2.981.378.318 concernenti per lire 25.965.500 le somme dovute dai contraenti per la registrazione di contratti (cap. 102); per lire 1.623.684.171 gli interessi attivi (cap. 121) e per lire 1.331.728.667 la riscossione dell'IVA (cap. 132);
- B) - per la spesa:
- a maggiori impegni assunti sul capitolo n. 311 ("Somme da riutilizzare") per lire 71.957.042.724 per consentire alla gestione di competenza (accertamenti ed impegni) di concludere contabilmente in pareggio: infatti tale importo deriva dalla compensazione dei ricordati maggiori accertamenti netti di entrata per lire 56.028.293.536 e dai minori impegni di spesa risultati a fine esercizio rispetto alla previsione definitiva, e concretanti quindi economie, per lire 15.928.749.188.
- L'indicato importo di lire 71.957.042.724 viene conservato nel conto dei residui per l' eventuale utilizzazione nei successivi esercizi.
- a minori impegni, verificatisi al termine della gestione per il citato importo di ~~lire~~ 15.928.749.188.

Detti minori impegni o economie sono in larga misura da riferire ai capitoli di spesa concernenti:

- le competenze fisse ed accessorie ed i connessi oneri previdenziali, assistenziali ed erariali riferentisi al personale in attività di servizio (complessivamente lire 621.696.765);
- le spese per il personale in quiescenza (lire 274.044.815);
- le spese per acquisto di beni e servizi (lire 13.188.708.139);
- le spese per trasferimenti (1.088.412.850);
- le poste correttive e compensative delle entrate (lire 603.726.909);
- il fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Azienda (lire 146.422.847).

In relazione alle somme contabilmente impegnate sul capitolo n.311 (lire 71.957.042.724) il Collegio ritiene necessario ribadire che esse altro non rappresentano che l'avanzo di competenza dell'esercizio 1996 che - sommato a quanto al 31.12.96 risulta non ancora utilizzato degli analoghi avanzi verificatisi negli esercizi precedenti e quindi contabilizzato in conto residui sul predetto capitolo in lire 416.232.064.555 - contribuisce a formare il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine dell'esercizio 1996 pari a lire 488.189.107.279 a disposizione dell'Azienda per